



DELIBERAZIONE N° 202200477

SEDUTA DEL 22/07/2022

Ufficio Edilizia Pubblica, Sociale e Opere Pubbliche
24BD

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione della "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2022 - AGGIORNAMENTO INFRANNUALE

Relatore **ASSESSORE DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA**

La Giunta, riunitasi il giorno 22/07/2022 alle ore 11:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Galella Alessandro	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Liliana Santoro**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTI

- il D.Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e ss.mm.ii.;
- lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- la D.G.R. n. 11/1998, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 750 del 06.11.2021, recante "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 ad oggetto: "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";

VISTI altresì

- il Decreto n. 80 del 05/05/2022 "Regolamento "Controlli Interni Di Regolarità Amministrativa" – Emanazione"
- la DGR n. 265 del 11/05/2022 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022."
- la DGR n. 257 del 11/05/2022 "D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma";

VISTE

- la Legge regionale 31 maggio 2022, n.9 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 31 maggio 2022, n.10 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024";
- la DGR n. 314 del 01.06.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024";
- la DGR n. 315 del 01.06.2022 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024";
- la DGR n. 359 del 17.06.2022 ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii"

CONSIDERATO

che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuato nella richiamata DGR n.11/1998;

VISTO

l'art. 1 della L.R. n. 34 del 30.12.2003, recante modalità per l'elaborazione e l'approvazione della "Tariffa unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata" (Prezzario);

ATTESO	che nell'Ufficio Edilizia Pubblica, Sociale e Opere Pubbliche è attestato l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e che nella declaratoria del medesimo Ufficio, riportata nell'allegato alla DGR n. 219 del 19/03/2021, rientra specificatamente il compito di redigere e aggiornare la Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata;
RICHIAMATI	<p>il D.Lgs. n.82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;</p> <p>il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici", come aggiornato con il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017, e ss.mm.ii.;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'art.23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che: <i>"Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16"</i>; - l'art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che: <i>"[...] Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente. Tali prezzi cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate. 1"...</i>]; - l'art. 34 "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del Codice degli appalti, il quale al comma 1 dispone che <i>"Le Stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della p.a. attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare...omissis"</i>; nel comma 2 viene precisato che <i>"I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95/6...omissis"</i>; infine, il comma 3 il quale dispone che <i>"L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo...omissis"</i>; - l'art. 71 "Bandi di gara" del Codice degli appalti che stabilisce espressamente che i bandi di gara contengano i criteri ambientali minimi di cui all'art. 34;
CONSIDERATO	che, ai fini della definizione di un prezzo regionale contenente prodotti corrispondenti ai criteri ambientali minimi, il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cui far riferimento, richiamato dall'art. 34 del Codice degli appalti, è il DM 11/10/2017 che ha come ambito di applicazione i servizi di progettazione e i lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, singoli o in gruppi;
RICHIAMATO	il Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4: "Sostegni Ter" all'art. 29 comma 12 che prevede l'emanazione di Linee guida del MIMS per la determinazione dei prezzi regionali, che saranno predisposte entro il 30 aprile 2022 da un Gruppo di lavoro all'uopo costituito;
PREMESSO	che, con la DGR 14 marzo 2022, n. 108, pubblicata sul BUR Basilicata n. 13 del 16 marzo 2022 (Parte 1), è stata approvata l'Edizione 2022 della "Tariffa unificata di riferimento regionale dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche", con validità al 31/12/2022 e transitoriamente utilizzabile fino al 30 giugno 2023;
PRESO ATTO	del Decreto Legge del 17 maggio 2022 n. 50, convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante: "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle

imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

- PRESO ATTO** in particolare del comma 2 dell'art. 26 del richiamato Decreto Legge n. 50/2022, convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante: *“Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzi in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentite le regioni interessate. Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I prezzi aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data”*;
- CONSIDERATO** che per l'edizione 2022 del Prezzario, a seguito delle valutazioni e delle considerazioni svolte, il cui dettaglio è esplicitato nella DGR 14 marzo 2022, n. 108 di approvazione sono state applicate le percentuali di aumento dei costi elementari, al netto delle spese generali e dell'utile di impresa, distinti nei due gruppi seguenti:
1. costi considerati associabili all'Elenco del Tavolo tecnico nazionale: aumento 12%;
 2. costi non ritenuti associabili: aumento 7%;
- CONSIDERATO** che, a causa dell'impossibilità di svolgere un'adeguata attività di rilevazione dei prezzi, visti i tempi a disposizione estremamente ridotti, si sono presi come riferimento per valutare l'andamento dei costi nel settore edile gli indici nazionali, determinati dall'ISTAT, relativi a:
- costo di costruzione di un fabbricato residenziale,
 - costo di costruzione di un capannone industriale,
 - costo di costruzione di un tronco stradale con tratto in galleria;
- che, fermo restando l'aggiornamento del Prezzario della Regione Basilicata del marzo 2022, coerentemente con quanto già fatto in passato, al fine di tener conto degli incrementi di prezzi intervenuti nel 2022, si è proceduto nel seguente modo:
- si è effettuata la stima della variazione dei costi delle costruzioni su base ISTAT, come sopra riportati, nel periodo intercorrente tra il precedente aggiornamento del Prezzario 2020 e l'ultimo dato ISTAT disponibile (gennaio 2020 - maggio 2022); il valore medio sui tre costi, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa, pari a 17,92 %, è stato decurtato della percentuale del 7%, relativa all'incremento ISTAT sino al 31.12.2021, già riconosciuta con l'aggiornamento di marzo 2022;
 - tale differenza, al netto delle spese generali e dell'utile di impresa, risulta pari al 10,92%;
- RITENUTO** pertanto di dover applicare a tutti i costi del prezzario di marzo 2022 la percentuale del **13,81%**, quale incremento comprensivo delle spese generali e dell'utile di impresa;
- CONSIDERATO** che gli incrementi proposti sono stati valutati anche in considerazione della non trascurabile esigenza di assicurare un impatto contenuto sui numerosi progetti in via di attuazione, allo scopo di non creare ulteriori difficoltà alle Stazioni Appaltanti e contenere la riduzione delle previsioni progettuali in questo momento così critico;

PRESO ATTO	che l'Ufficio Edilizia Pubblica, Sociale e Opere Pubbliche ha posto un essere le attività propedeutiche per procedere, entro i termini previsti per l'aggiornamento del Prezzario per l'anno 2023, con un adeguato servizio di rilevazione dei Prezzi ed elaborazione delle analisi, che possa altresì assicurare la coerenza del nuovo Prezzario alle indicazioni delle approvande Linee Guida sopra richiamate;
PRESO ATTO	che il Gruppo di Lavoro regionale nelle riunioni tenutesi in data 26 maggio 2022, 17 giugno 2022, 27 giugno 2022 e 13 luglio, ha preso atto del lavoro svolto da parte dell'Ufficio Edilizia Pubblica, Sociale e Opere Pubbliche ed ha condiviso ed approvato sia la proposta metodologica che gli aggiornamenti della Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2022 – aggiornamento infrannuale;
CONSIDERATO	<p>che, con nota n. 86524/24AB del 22/06/2022, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise – Puglia e Basilicata, sede di Potenza, è stato invitato a partecipare alla prima riunione del tavolo tecnico di concertazione bilaterale, così come espressamente richiesto dallo stesso Provveditore;</p> <p>che nel corso del primo incontro tenutosi il 29 giugno 2022 presso l'Ufficio Edilizia Pubblica, Sociale e OO.PP. della Regione Basilicata è stata illustrata dalla Regione la metodologia per la predisposizione del Prezzario Regionale edizione 2022 – aggiornamento infrannuale;</p>
CONSIDERATO	che, con nota prot. 90454/24AB del 29/06/2022, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise – Puglia e Basilicata, sede di Potenza, è stato invitato a partecipare alla seconda riunione del tavolo tecnico di concertazione bilaterale, tenutosi il 04 luglio 2022 presso l'Ufficio Edilizia Pubblica, Sociale e OO.PP. della Regione Basilicata;
PRESO ATTO	che in detto secondo incontro i Rappresentanti del Provveditorato hanno illustrato la loro proposta metodologica per la predisposizione del Prezzario Regionale edizione 2022 – aggiornamento infrannuale;
PRESO ATTO	che, con nota prot. 2529 del 11/07/2022, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise – Puglia e Basilicata, sede di Potenza ha trasmesso <i>le prime risultanze provvisorie e la relazione di calcolo proposte</i> ;
CONSIDERATO	che, anche se del tutto affine nel risultato finale in termini di incremento percentuale, la metodologia proposta dal Provveditorato per la predisposizione del Prezzario Regionale edizione 2022 – aggiornamento infrannuale, non risulta condivisibile nella sostanza;
PRESO ATTO	<p>altresì delle modifiche e delle integrazioni alle voci ed ai prezzi e, più in generale alla "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2022 – aggiornamento infrannuale, apportate dall'Ufficio preposto a seguito dei rilevamenti diretti e delle segnalazioni degli utenti, condivise ed approvate nel corso delle richiamate riunioni del gruppo di lavoro e del Tavolo degli Stakeholders;</p> <p>che le modifiche ed integrazioni suddette costituiscono parte integrante e sostanziale della "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2022 – aggiornamento infrannuale, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;</p> <p>che in sede di ultima riunione del 13 luglio 2022 i Rappresentanti degli Enti preposti presenti nel <i>Gruppo di Lavoro tecnico regionale</i> hanno espresso, quasi unanimemente, formale condivisione della proposta di Prezzario Edizione 2022 – aggiornamento infrannuale, da sottoporre all'approvazione da parte della Giunta regionale;</p> <p>che, nell'incontro del 18 luglio 2022, il Tavolo degli Stakeholders, costituito dai Rappresentanti delle Associazioni di Categoria, Datoriali e Sindacali e degli Ordini Professionali ha preso atto, oltre che delle modifiche e delle integrazioni alle voci ed ai</p>

prezzi e, più in generale alla “Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l’esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata”, soprattutto della metodologia per l’elaborazione della stessa ed ha condiviso la proposta di predisposizione della “Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l’esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata” - Edizione 2022 – aggiornamento infrannuale;

RITENUTO

dover procedere all’approvazione della “*Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l’esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata*” – Edizione 2022 – aggiornamento infrannuale”, con validità dalla data di pubblicazione sul BUR Basilicata fino al 31 dicembre 2022 e che potrà essere transitoriamente utilizzata fino al 31 marzo 2023, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e dell’articolo 26 comma 2 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. **di stabilire** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** la “Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l’esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata - Edizione 2022 – aggiornamento infrannuale”, allegata alla presente;
3. **di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e dell’art. 26 del DL 50 del 17 maggio 2022 e del DL n. 50 del 17 maggio 2022, essa ha validità dalla data di pubblicazione sul BUR Basilicata fino al 31 dicembre 2022 e che potrà essere transitoriamente utilizzata fino al 31 marzo 2023, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e dell’articolo 26 comma 2 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91;
4. **di pubblicare** integralmente la presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L’ISTRUTTORE **Dionigi Pastore**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Donato Arcieri

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA